



**LA GESTIONE DELLA CLASSE
ANCHE IN CONTESTI EMERGENZIALI E POST-
EMERGENZIALI**

Marco Renzi

IL PERCORSO

- Introduzione al corso e «strumenti del mestiere»: dagli obiettivi alla nuova valutazione
- Le strategie didattiche: dalla teoria alla pratica
- Le strategie didattiche: dalla teoria alla pratica
- Le strategie didattiche: dalla teoria alla pratica
- Modelli, esperienze, costruzione di lezioni efficaci

SERVE UN'IDEA DI SCUOLA

Sì, ma quale?

*«Se non imparo nel modo in cui insegni,
potresti insegnare nel modo in cui
imparo?» H. Chasty*

ATTIVISMO O NON ATTIVISMO?

- Modelli trasmissivi
- Guida istruttiva

L'IMPORTANZA DELL'AVVIO

- Collegamento con le **conoscenze pregresse**
- Definizione degli obiettivi e **organizzazione della lezione**
- Non basta indicare l'argomento, serve comunicare anche **termini e concetti** che verranno appresi
- Ancora più efficaci sono gli **anticipatori**(ad esempio presentare uno schema alla lavagna sulla struttura della lezione, qualora il tema si presti)

L'IMPORTANZA DELLE CONCLUSIONI

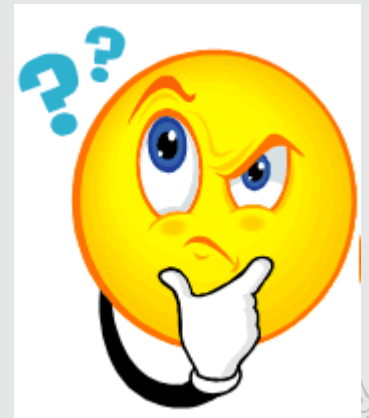
- L'insegnante passa alle interrogazioni e chiama i bambini alla cattedra, poi qualche minuto prima che suoni la campanella assegna i compiti.
- Come si svolgono le interrogazioni?
- Come si può concludere?

«Abbiamo dunque finito la lezione. Riepiloghiamo i termini e i concetti importanti trovati: ...

Immaginiamo che cosa potrete ricordare fra tre mesi. Dimenticherete forse chi era ..., ma dovrete ricordare perché... è stato un personaggio storico importante»

DOMANDE

- ❑ L'insegnante si preoccupa di essere esauriente e di non tralasciare informazioni utili a dare un quadro esaustivo del tema affrontato.



Tratta da: A. Galvani, *La didattica in classe*

LA SCUOLA PROGETTIFICO

- Elemento debole: gli obiettivi
- Obiettivi e sistema di verifica vanno formulati contestualmente

FORMULA SMART

- **SPECIFIC**: obiettivo ben definito e riconoscibile
- **MEASURABLE**: deve poter essere osservabile e tradotto in termini misurabili (operazionalizzazione)
- **ACHIEVABLE**: conseguibile, non velleitario
- **RELEVANT**: rilevante rispetto al problema di partenza
- **TIME BOUND**: realizzabile in un tempo definito e congruo

PROGETTARE PER...

- Unità didattiche
- Unità di apprendimento
- Piani innovativi per avere fondi
- PEI PDP ...
- Piani di miglioramento per la scuola
- ...

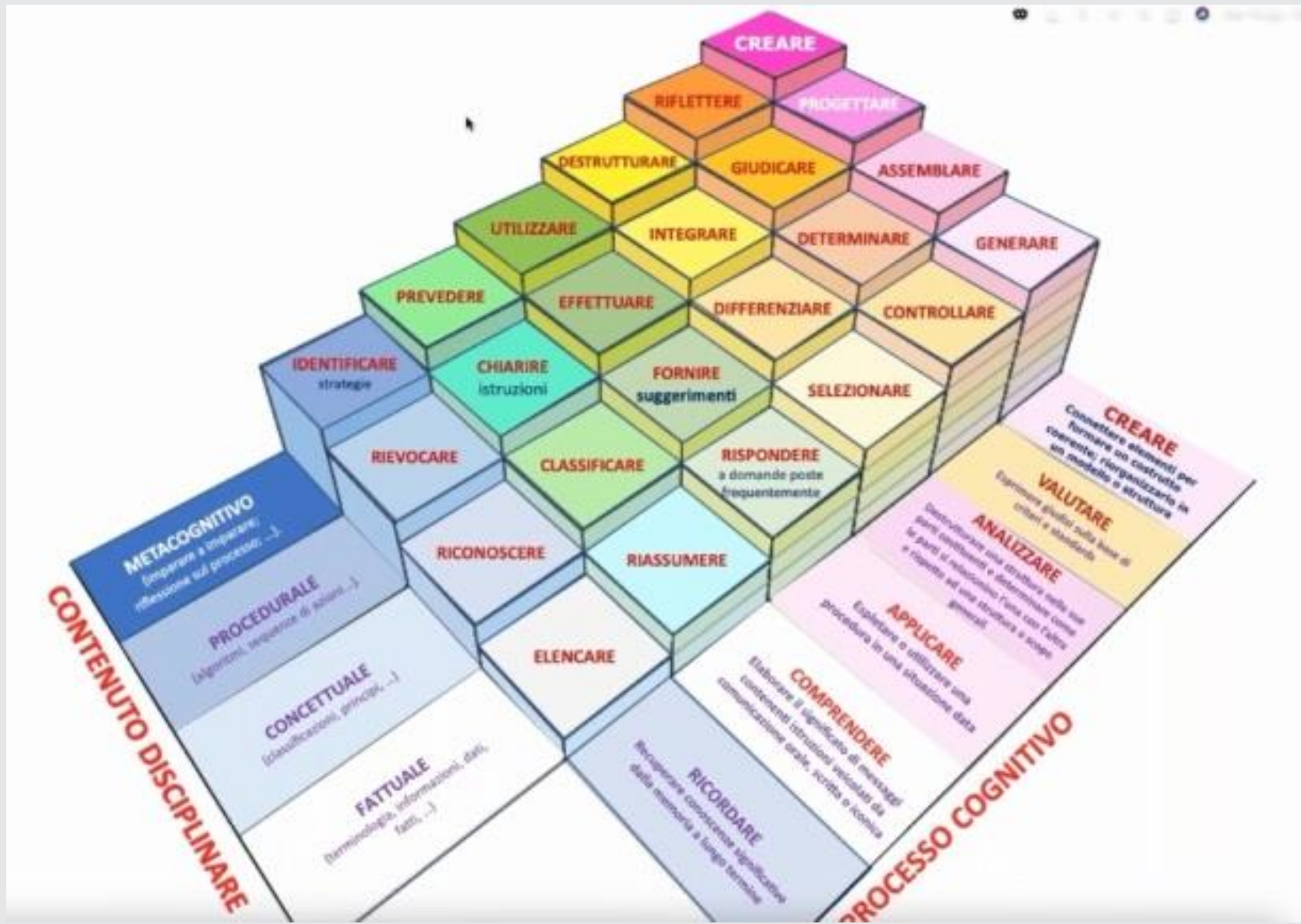
COSA PUÒ MANCARE

- Un'idea di **processo** che va da un punto di **partenza** a un punto preciso di **arrivo** e la possibilità di valutare se l'obiettivo è stato raggiunto

PER ESEMPIO

- Conoscere il sistema solare, i pianeti, i satelliti e il moto dei pianeti
- Ci avvarremo di *cooperative learning* e di *inquiry learning*
- Saranno condotte visite esterne ed esperimenti in laboratorio
- Personalizzeremo gli apprendimenti
- Per la valutazione utilizzeremo un questionario vero/falso su conoscenze basilari

DENTRO GLI APPRENDIMENTI



Parole utili per costruire rubriche valutative (cosa valuto)

- **Ricordare: rievocare** – trovare un sinonimo, citare una definizione, recitare, ricostruire una situazione; **riconoscere** – identificare, trovare il nome corrispondente, localizzare
- **Comprendere: interpretare** – descrivere, riformulare, parafrasare, chiarificare, rappresentare (es. graficamente); **esemplificare** – istanziare, illustrare con esempi; **classificare** – categorizzare, sussumere; **riassumere** – astrarre, generalizzare; **inferire** – concludere, estrapolare, interpolare; **confrontare** – stabilire corrispondenze, evidenziare differenze, rilevare analogie; **spiegare** – dimostrare, identificare percorsi causali
- **Applicare: eseguire** – realizzare una procedura, calcolare, risolvere; **implementare** – utilizzare un modello per costruire un prodotto
- **Analizzare: differenziare** – decomporre in parti costituenti, discriminare, distinguere, focalizzare, selezionare; **organizzare** – trovare coerenza tra elementi, integrare, delineare, strutturare, stabilire connessioni; **attribuire** – decostruire, identificare intenti argomentativi/comunicativi
- **Valutare: controllare** – individuare, monitorare, testare; **criticare** – giudicare, difendere una posizione, giustificare
- **Creare: generare** – ipotizzare, immaginare, associare creativamente, problematizzare, trasferire concetti tra contesti diversi; **pianificare** – progettare, inventare, ideare, elaborare una strategia, formulare una soluzione, riorganizzare; **produrre** - costruire

R.Trincherò

RICAPITOLIAMO I PASSAGGI PER LA RUBRICA DI VALUTAZIONE

1. Quali obiettivi significativi considero?
2. Quali aspetti considero (dimensioni)?
3. Declinazione delle dimensioni in un certo numero di indicatori (non aggiunge nulla rispetto alle dimensioni)
4. Descrizione dei livelli

Primaria

Competenza:

Nuclei fondanti/obiettivi di apprendimento (cosa valuto)	Criteri/dimensioni (le quattro dimensioni: come valuto)	Livelli (tengo conto delle quattro dimensioni: autonomia, situazione, ecc.)			
		In via di prima acquisizione	base	Intermedio	Avanzato
	<ul style="list-style-type: none">- Autonomia- Situazione nota/non nota- Risorse- Continuità				

GIUDIZIO DESCRITTIVO: ESEMPIO TRATTO DA SONIA SORGATO

Processi di autovalutazione

MATEMATICA		
OBIETTIVI RAPPRESENTATIVI DEL TRIMESTRE/QUADRIMESTRE	LIVELLO RAGGIUNTO	PROFILO DESCRITTIVO
<ul style="list-style-type: none"> •Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche. •Misurare grandezze utilizzando sia unità arbitrarie e strumenti convenzionali. 	AVANZATO	<p>Anna riconosce, denomina e descrive le figure geometriche durante le attività strutturate in classe e in quelle di osservazione degli oggetti durante le uscite didattiche.</p> <p>Anche in situazioni nuove misura grandezze utilizzando unità arbitrarie e strumenti convenzionali.</p> <p>Riproduce diagrammi, schemi e tabelle con il supporto di modelli costruiti in classe, sapendo leggere dati e relazioni.</p>
<ul style="list-style-type: none"> •Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. •Spiegare il procedimento seguito per risolvere problemi. 	INTERMEDIO	<p>Spiega il procedimento che ha seguito per risolvere situazioni problematiche proposte. Chiede spiegazioni ai compagni e alle insegnanti quando il procedimento non le risulta chiaro.</p> <p>Utilizza la struttura moltiplicativa e sa trovare i risultati delle tabelline con l'utilizzo della tavola pitagorica. Applica gli algoritmi delle operazioni con il supporto di un elenco di passaggi costruito con la classe o con la guida dell'insegnante.</p>
<ul style="list-style-type: none"> •Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione •Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi usuali. 	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	<p><i>Durante i momenti di autovalutazione settimanale, Anna utilizza gli strumenti di autocorrezione in autonomia ed è in grado di valutare se il lavoro programmato è stato completato nei tempi previsti. Individua gli elementi di criticità del proprio lavoro: per esempio si accorge degli errori di calcolo e chiede aiuto agli insegnanti durante i momenti di incertezza. Prevede alcune azioni per migliorare il proprio lavoro e ne tiene conto in fase di revisione.</i></p>

Classe III

Traguardo di competenza FOCUS: Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo (Matematica – Traguardo a fine classe 5°)

Traguardi di competenza correlati (disciplinari e/o trasversali):

- Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo (Matematica). – Orientarsi nello spazio circostante utilizzando riferimenti topologici (Geografia). – Competenze chiave europee: competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; imparare a imparare; spirito d'iniziativa e imprenditorialità.

OBIETTIVI DI CONOSCENZA E ABILITA'

Conoscenze

Conoscenza delle principali figure del piano e dello spazio.

Conoscenza delle parti frazionarie.

Conoscenza dei diagrammi di flusso.

Abilità. Costruire, disegnare, denominare e descrivere le principali figure geometriche.

Effettuare prove ed esperienze sui materiali più comuni riconoscendone le diverse proprietà.

Eseguire semplici misurazioni sull'ambiente scolastico. Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico. Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso, istruzioni di montaggio, etichette, cartelloni pubblicitari, spot televisivi.

Realizzare un solido o uno scheletrato descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni, elencando gli strumenti e i materiali necessari. Impiegare alcune semplici regole del disegno geometrico per rappresentare figure piane.

CONSEGNA OPERATIVA PER GLI ALUNNI

Vogliamo costruire la nostra classe in miniatura, come la casa delle bambole, perciò ognuno di voi dovrà trasformarsi in un costruttore e realizzare il proprio banco. Ognuno avrà la possibilità di utilizzare la plastilina, gli spiedoni di legno e il cartoncino Bristol. Ricordate di costruire il vostro banco nei limiti di grandezza di un quarto di foglio A4. A prodotto finito scrivete le istruzioni in sequenza per realizzare un banco come il vostro utilizzando la scheda data («come costruire un mini-banco: istruzioni»).

VINCOLI PRODOTTO ATTESO

Il banco deve essere realizzato rispettando le proporzioni e i limiti dello spazio dato, ovvero un quarto di foglio A4. Le procedure adottate devono essere riportate nella scheda.

TEMPO A DISPOSIZIONE: Un'ora e mezza per la costruzione del banco e la spiegazione delle procedure utilizzate.

SCANSIONE FASI DI LAVORO

Presentazione dell'attività (20 min.), Realizzazione del banco (30 min.), Scrittura delle istruzioni utilizzando la scheda allegata (40 min.)

RISORSE A DISPOSIZIONE

Rispetto dei limiti di tempo					
Rispetto delle proporzio ni					
Rispetto dello spazio					
Modalità di utilizzo di materiali e strumenti					
Modalità di compilazio ne della scheda					

OBIETTIVI E CURRICOLO

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.

Ascolta e comprende testi orali «diretti» o «trasmessi» dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.

Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.

Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.

Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola primaria

Ascolto e parlato

- Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola.
- Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe.
- Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e risporli in modo comprensibile a chi ascolta.
- Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta.

CURRICOLO IC ROMA

ITALIANO- CLASSE PRIMA Scuola Primaria

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<i>L'alunno padroneggia gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</i>	Ascoltare e parlare <ul style="list-style-type: none">- Interagire in una conversazione formulando domande e dando risposte pertinenti- Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe- Seguire la narrazione di semplici testi ascoltati o letti cogliendone il senso globale- Raccontare oralmente una storia personale o fantastica secondo l'ordine cronologico- Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o attività che conosce bene	<ul style="list-style-type: none">- Argomenti di esperienza diretta- Dialoghi- Riflessioni ed opinioni- Ricostruzione di storie reali e fantastiche- Invito alla conversazione per esprimere il proprio vissuto- Ascolto- Esperienze laboratoriali di vario tipo (manipolative, motorie, alimentari e cura della propria persona)
<i>legge, comprende ed</i>	Leggere <ul style="list-style-type: none">- Leggere semplici testi (narrativi, descrittivi,	<ul style="list-style-type: none">- Selezione dei momenti significativi di un breve testo

CURRICOLO IC ROMA

COMPETENZE	ABILITÀ
<p><i>L'alunno</i></p> <p><i>padroneggia gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</i></p>	<p>Ascoltare e parlare</p> <ul style="list-style-type: none"> - Interagire in una conversazione formulando domande e dando risposte pertinenti - Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe - Seguire la narrazione di semplici testi ascoltati o letti cogliendone il senso globale - Raccontare oralmente una storia personale o fantastica secondo l'ordine cronologico - Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o attività che conosce bene

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola primaria

Ascolto e parlato

- Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola.
- Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe
- Ascoltare testi narrativi ed espositivi e riesporli in modo comprensibile a chi ascolta
- Comprendere e dare semplici istruzioni su

Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria

Ascolto e parlato

- Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi.
- Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini...).
- Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante

CURRICOLO IC ROMA

STORIA - CLASSE QUINTA Scuola Primaria

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<i>L'alunno</i> <i>riconosce ed esplora le tracce storiche</i>	<ul style="list-style-type: none">- Ricavare informazioni da fonti di tipo diverso utili alla comprensione di un fenomeno storico- Rappresentare un quadro storico sociale attraverso informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato	<ul style="list-style-type: none">- Le fonti storiche- Successione, durata e contemporaneità- Ricerca di parole chiave in testi e documenti vari
<i>organizza informazioni e conoscenze</i>	<ul style="list-style-type: none">- Saper usare il sistema di misura del tempo storico delle varie civiltà- Definire e differenziare le varie civiltà: organizzazione sociale, politica e religiosa e espressione artistica	<ul style="list-style-type: none">- Lettura di schemi, tabelle e grafici- Gli eventi significativi delle civiltà affrontate in ordine cronologico- Mappe concettuali

CURRICOLO IC ROMA

COMPETENZE	ABILITA'
<i>L'alunno</i> <i>riconosce ed esplora le tracce storiche</i>	<ul style="list-style-type: none">- Ricavare informazioni da fonti di tipo diverso utili alla comprensione di un fenomeno storico- Rappresentare un quadro storico sociale attraverso informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato

Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria

Uso delle fonti

- Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico.
- Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto.

Organizzazione delle informazioni

- Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate.

IC ROMA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.

Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.

Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di giocosport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.

Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.

Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.

Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.

Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria

Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo

- Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre/saltare, afferrare/lanciare, ecc.).
- Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.

Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva

- Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali.
- Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.

Il gioco, lo sport, le regole e il fair play

- Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di *giocosport*.
- Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole.
- Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.
- Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando la diversità, manifestando senso di responsabilità.

Salute e benessere, prevenzione e sicurezza

- Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.
- Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.



OBIETTIVI E CRITERI

DIMENSIONI DI COMPETENZA (nuclei fondanti)	CRITERI (cosa valuto)	E
Il corpo e la sua relazione con lo spazio ed il tempo.	Conosce le parti del corpo. Utilizza schemi motori diversi.	Co del coi Fal uti

Dimensioni di competenza (nuclei fondanti)

Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo

Criteria (cosa valuto rispetto ai nuclei fondanti, ovvero quali OSA)

- Coordinare e utilizzare diversi semplici schemi motori (correre/saltare, afferrare/lanciare, ecc.).
- Riconoscere distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.

OBIETTIVI E CRITERI

DIMENSIONI DI COMPETENZA (nuclei fondanti)		CRITERI (cosa valuto)
Il corpo e la sua relazione con lo spazio	Conosce le parti del	Co

Dimensioni di competenza (nuclei fondanti)	Criteri (cosa valuto rispetto ai nuclei fondanti, ovvero quali OSA)	Criteri/dimensioni (come valuto)
<p>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Coordinare e utilizzare diversi semplici schemi motori (correre/saltare, afferrare/lanciare, ecc.). - Riconoscere distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri. 	<ul style="list-style-type: none"> - Autonomia - Situazione nota/non nota - Risorse - Continuità - Eventuali altre dimensioni

IN SOSTANZA

	Situazioni	Risorse	Continuità	Autonomia
AVANZATO	Nota e non nota	Proprie e del docente	Con continuità	Autonomo/a
INTERMEDIO	Nota e non nota	Del docente	Con continuità nella situazione nota	Autonomo/a nella situazione nota
BASE	Nota	Del docente	Discontinuo	Autonomo/a
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Nota	Del docente	Discontinuo	Non autonomo/a

I LIVELLI

Livelli (tengo conto degli OSA e delle 4 dimensioni: autonomia, situazione...)

In via di prima acquisizione	Base	Intermedio	Avanzato
Replica semplici schemi motori conosciuti se guidato. Esegue facili percorsi con il supporto dell'insegnante.	Replica semplici schemi motori. Esegue facili percorsi.	Produce semplici schemi motori già conosciuti o mostrati dalla maestra. Esegue percorsi con padronanza e scioltezza.	Ha la padronanza di semplici schemi motori replicando quelli già utilizzati o creandone di nuovi in autonomia e con modelli auto-costruiti. Esegue percorsi

RUBRICA

Educazione motoria I Primaria

Competenza

Dimensioni di competenza (nuclei fondanti/obiettivi di apprendimento)	Criteri (le quattro dimensioni: cosa valuto)	Livelli (tengo conto delle quattro dimensioni: autonomia, situazione, ecc.)			
		In via di prima acquisizione	base	Intermedio	Avanzato
Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo	<ul style="list-style-type: none">- Autonomia- Situazione nota/non nota- Risorse- Continuità				

Educazione motoria I Primaria

Competenza: L'alunno partecipa a scambi comunicativi con i compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione

Nuclei fondanti/obiettivi di apprendimento (cosa valuto)	Criteri/dimensioni (le quattro dimensioni: come valuto)	Livelli (tengo conto delle quattro dimensioni: autonomia, situazione, ecc.)			
		In via di prima acquisizione	base	Intermedio	Avanzato
<p>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Coordinare e utilizzare diversi semplici schemi motori (correre/saltare, afferrare/lanciare, ecc.). - Riconoscere distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri. 	<ul style="list-style-type: none"> - Autonomia - Situazione nota/non nota - Risorse - Continuità 	<p>Replica semplici schemi motori conosciuti se guidato.</p> <p>Esegue facili percorsi con il supporto dell'insegnante.</p>	<p>Replica semplici schemi motori.</p> <p>Esegue facili percorsi.</p>	<p>Produce semplici schemi motori già conosciuti o mostrati dalla maestra.</p> <p>Esegue percorsi con padronanza e scioltezza.</p>	<p>Ha la padronanza di semplici schemi motori replicando quelli già utilizzati o creandone di nuovi in autonomia e con modelli auto-costruiti.</p> <p>Esegue percorsi con scioltezza e velocità.</p>

Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria

Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo

- Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre/saltare, afferrare/lanciare, ecc.).
- Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.

Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva

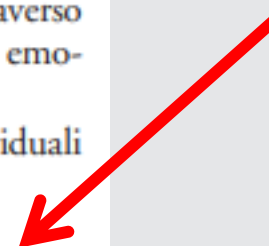
- Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali.
- Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.

Il gioco, lo sport, le regole e il fair play

- Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di *giocosport*.
- Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole.
- Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.
- Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.

Salute e benessere, prevenzione e sicurezza

- Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.
- Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.



DIFFERENZA TRA OBIETTIVI E COMPETENZE - STORIA

- **Competenze**
 - **L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.**
 - Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.
- **Obiettivi**
 - **Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza.**
 - Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato.

DIFFERENZA TRA OBIETTIVI E COMPETENZE - **MATEMATICA**

- **Competenze**

- L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.

...

- **Obiettivi**

- **Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre...**
- **Leggere e scrivere numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta.**
- **Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo.**

...

CURRICOLO IC CHIERI - STORIA

METODOLOGIE	STRUMENTI	STRATEGIE DIDATTICHE INCLUSIVE Individualizzare e Personalizzare	VALUTAZIONE	FREQUENZA/TEMPI
<ul style="list-style-type: none"> Lezione frontale. Apprendimento Cooperativo. Brainstorming. Peer tutoring Attività con l'uso delle nuove tecnologie. 	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzo di risorse cartacee e digitali Utilizzo di ausili per il calcolo (tavola pitagorica, linee dei numeri...) e della calcolatrice Utilizzo di schemi, tabelle, mappe, formulari 	<ul style="list-style-type: none"> Segmentare le attività Incoraggiare l'apprendimento collaborativo Favorire le attività in piccolo gruppo e il tutoraggio Individuare mediatori didattici che facilitano l' 	<ul style="list-style-type: none"> Rubrica osservativa Interrogazione orale Verifiche scritte (rielaborazione scritta con domande aperte, domande a scelta multipla, cloze, vero/falso) 	<ul style="list-style-type: none"> Da 2 a 5 verifiche quadrimestrali

CLASSE SECONDA:

CONOSCENZE	ABILITA' ATTESE	CONTENUTI e PERIODO di SVOLGIMENTO	ARGOMENTI SVILUPPATI TRASVERSALMENTE e DISCIPLINE COINVOLTE
<ul style="list-style-type: none"> Conosce il proprio vissuto. 	<ul style="list-style-type: none"> Sa orientarsi nel tempo. Sa leggere il calendario. Sa leggere l'orologio. Sa riconoscere la contemporaneità 	I QUADRIMESTRE <ul style="list-style-type: none"> Tracce relative ad esperienze vissute II QUADRIMESTRE <ul style="list-style-type: none"> Storia personale. 	<ul style="list-style-type: none"> Le Vacanze estive: ITALIANO, GEOGRAFIA, ARTE, MATEMATICA L'autunno: SCIENZE, ITALIANO.

CURRICOLO IC CHIERI - STORIA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DELLA SCUOLA PRIMARIA

SECONDA:

- Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza.
- Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato.

TERZA:

- Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza.
- Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato.

QUARTA:

- Rappresentare, in un quadro di civiltà, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato.

QUINTA:

- Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico.
- Rappresentare, in un quadro di civiltà, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria

Uso delle fonti

- Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico.
- Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto.

Organizzazione delle informazioni

- Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate.
- Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze.
- Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate.

Strumenti concettuali

- Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà.
- Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.

Produzione scritta e orale

- Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente.
- Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali.

Operazionalizzazione degli obiettivi (R. Trincherò)

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi (generali) di apprendimento (dalle Indicazioni nazionali)	Obiettivi specifici di apprendimento (derivati dai precedenti, aggiungendo il riferimento a contenuti)	Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa (derivati dai precedenti, aggiungendo il riferimento ai processi cognitivi)
<p>Esempio: L'alunno partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.</p>	<p>Esempio: Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe</p>	<p>Esempio: Comprendere le esposizioni dell'insegnante relative ai grandi cambiamenti del Neolitico attraverso l'ascolto, la lettura di testi, la visione di documentari.</p>	<p>Esempio;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riformulare (ripetere con parole proprie) quanto esposto dall'insegnante relativamente ai grandi cambiamenti del Neolitico; • Classificare i cambiamenti che gli vengono proposti nelle categorie «Cambiamenti avvenuti nel Paleolitico» e «Cambiamenti avvenuti nel Neolitico»; • Riassumere (estrapolare le idee principali) un testo descrittivo sui cambiamenti avvenuti nel Neolitico; • Trovare similarità e differenze tra diverse descrizioni della vita quotidiana del Neolitico; • Spiegare (ricostruire la catena causale di eventi) il processo che ha portato ai grandi cambiamenti del Neolitico

IC COLLECCHIO - ITALIANO

TERZA
PRIMARIA

INFANZIA

Sapere cosa fare
Obiettivi formativi

Percepisce le nozioni spaziali (aperto, chiuso, dentro, fuori), ed il concetto di confine.

Localizza oggetti nello spazio e nel piano, (alto, basso, vicino, lontano, sopra, sotto) e rappresenta le situazioni graficamente.

Conosce e si muove autonomamente negli spazi.

Riproduce percorsi lineari in sequenza.

Riconosce nel mondo circostante e nel disegno le più comuni figure geometriche piane.

Riproduce grafismi orientandosi nel foglio.

Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa.

Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo.

Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni.

Leggere semplici e brevi testi letterari, sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale.

Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni

Leggere ad alta voce in modo corretto ed espressivo rispettando la punteggiatura, che ne permetta la comprensione del testo.

Ricerca e raccogliere informazioni e dati utili nei testi letti.

Individuare il lessico sconosciuto e ricercarne il significato.

Leggere spontaneamente e con interesse.

Raccogliere le idee e pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza.

QUINTA
PRIMARIA

STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

AVANZATO	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità
INTERMEDI O	L'alunno porta a termine compiti in situazioni non note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo
BASE	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIO NE	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente

IL GIUDIZIO DESCRITTIVO NELLE LINEE GUIDA

1. Gli obiettivi descrivono manifestazioni dell'apprendimento in modo sufficientemente specifico ed esplicito da poter essere osservabili. Ai fini della progettazione annuale, i docenti possono utilizzare gli obiettivi così come proposti dalle Indicazioni Nazionali oppure riformularli, purché espressi in modo che siano osservabili, che non creino ambiguità interpretative e in coerenza con i traguardi di sviluppo delle competenze.

IL GIUDIZIO DESCRITTIVO NELLE LINEE GUIDA

2. Gli obiettivi contengono sempre sia l'azione che gli alunni devono mettere in atto, sia il contenuto disciplinare al quale l'azione si riferisce. Più specificamente:

- l'azione fa riferimento al processo cognitivo messo in atto. Nel descrivere i processi cognitivi è dunque preferibile evitare l'uso di descrittori generici e utilizzare verbi, quali ad esempio elencare, collegare, nominare, riconoscere, riprodurre, selezionare, argomentare, distinguere, stimare, generalizzare, fornire esempi, ecc, che identificano tali manifestazioni con la minore approssimazione possibile. In tal modo gli obiettivi sono espressi così da non ingenerare equivoci nei giudizi valutativi;
- i contenuti disciplinari possono essere di tipo fattuale (terminologia; informazioni; dati; fatti; ...), concettuale (classificazioni; principi; ...), procedurale (algoritmi; sequenze di azioni; ...) o metacognitivo (imparare a imparare; riflessione sul processo; ...). Nel repertorio di obiettivi scelti come oggetto di valutazione è importante che siano rappresentate in modo bilanciato le diverse tipologie.

LIVELLI

Tabella 1 – *I livelli di apprendimento.*

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

A/1. Esempi di giudizio descrittivo in due ambiti disciplinari diversi (Matematica e Italiano) mediante rappresentazione tabellare.

MATEMATICA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche. ▪ Argomentare il procedimento seguito per risolvere problemi. 	AVANZATO
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta. ▪ Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. 	INTERMEDIO
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi usuali. 	BASE

(1) Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione

ITALIANO	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola. 	AVANZATO
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. ▪ Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta. ▪ Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni. 	BASE
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti e connessi con situazioni quotidiane. ▪ Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta. 	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

(1) Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione

A2. Esempio di giudizio descrittivo mediante rappresentazione tabellare (con esplicitazione della definizione dei livelli).

SCIENZE		
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)	DEFINIZIONE DEL LIVELLO
<p><i>Osservare e sperimentare sul campo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali e quelle ad opera dell'uomo. 	INTERMEDIO	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
<p><i>Esplorare e descrivere oggetti e materiali</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso. ▪ Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà. 	BASE	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo ma con continuità.

(1) Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione

A3. Esempio di giudizio descrittivo articolato.

STORIA		
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)	GIUDIZIO DESCRITTIVO
<p><i>Uso delle fonti</i></p> <ul style="list-style-type: none"> Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza. <p><i>Organizzazione delle informazioni</i></p> <ul style="list-style-type: none"> Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. 	AVANZATO	<p>L'alunna ricostruisce conoscenze sul proprio passato cercando e integrando numerose fonti (fotografie, documenti, oggetti, testimonianze), condivide con il gruppo dei pari episodi della sua infanzia ricchi di particolari.</p> <p>Nei suoi racconti e in quelli dei suoi compagni individua le relazioni di successione e contemporaneità.</p> <p>Segue e interviene nelle discussioni in modo pertinente per porre o rispondere a semplici domande sulle letture e sui racconti del periodo storico presentato.</p>
<p><i>Strumenti concettuali</i></p> <ul style="list-style-type: none"> Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto e la lettura di testi dell'antichità, di storie, racconti, biografie di grandi del passato. 	INTERMEDIO	

(1) Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione

SIMULAZIONI – OBIETTIVI E VALUTAZIONE

PRIMO CASO: MARIA
CLASSE II - ITALIANO

Esempio di curricolo scuola primaria (R.Trincherò)

Traguardo (dalle Indicazioni nazionali)	OSA in forma operativa				
	Classe Prima	Classe Seconda	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
<p>Ascoltare e parlare</p> <p>L'alunno partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione</p> <p>Ascolta e comprende testi orali...</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere l'argomento e le informazioni principali di esposizioni, narrazioni o dibattiti affrontati in classe, anche con il supporto di immagini. • Eseguire semplici richieste verbali in relazione a tali significati. • Utilizzare un modello di conversazione per prendervi parte rispettando le regole condivise... 	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere l'argomento e le informazioni principali di esposizioni, narrazioni o dibattiti affrontati in classe, anche con il supporto di immagini. • Eseguire semplici istruzioni (ad es. riferite a un gioco o a una attività conosciuta) e indicazioni fornite dall'insegnante. • Cogliere la natura della situazione... 	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere l'argomento centrale e le informazioni principali in vari tipi di interazioni comunicative (ad es. , un testo letto ad alta voce, un resoconto di esperienza personale, una conversazione collettiva). • Cogliere la natura della situazione comunicativa (in diverse situazioni comunicative) ... 	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere il valore del silenzio finalizzato all'ascolto attivo. • Cogliere l'argomento centrale e le informazioni principali e secondarie in vari tipi di interazioni comunicative (ad es., un testo letto ad alta voce, un resoconto di esperienza personale, una conversazione collettiva). 	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni. • Cogliere le funzioni dei messaggi ascoltati. • Produrre opinioni personali su un argomento di attualità o di studio, in modo chiaro e pertinente. Difendere le proprie opinioni in un dibattito, argomentando opportunamente e in loro favore...

II Primaria

Competenza:

Nuclei fondanti/obiettivi di apprendimento (cosa valuto)	Criteri/dimensioni (le quattro dimensioni: come valuto)	Livelli (tengo conto delle quattro dimensioni: autonomia, situazione, ecc.)			
		In via di prima acquisizione	base	Intermedio	Avanzato
<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere l'argomento e le informazioni principali di esposizioni, narrazioni o dibattiti affrontati in classe, anche con il supporto di immagini. • Eseguire semplici istruzioni (ad es. riferite a un gioco o a una attività conosciuta) e indicazioni fornite dall'insegnante. • Cogliere la natura della situazione... 	<ul style="list-style-type: none"> - Autonomia - Situazione nota/non nota - Risorse - Continuità 	<p>L'alunno coglie alcune semplici informazioni di narrazioni o dibattiti affrontati in classe. Con l'aiuto del docente.</p> <p>Esegue in maniera discontinua semplici richieste verbali se guidato.</p> <p>Rispetta in parte le regole condivise nella conversazione utilizzando frasi semplici con il supporto dell'insegnante.</p>	<p>L'alunno coglie semplici informazioni di esposizioni, narrazioni o dibattiti anche con il supporto di immagini.</p> <p>Esegue in maniera discontinua semplici richieste verbali.</p> <p>Rispetta in parte le regole condivise nella conversazione utilizzando frasi semplici.</p>	<p>L'alunno coglie con continuità l'argomento e le informazioni principali di esposizioni, narrazioni o dibattiti affrontati in classe, anche con il supporto di immagini.</p> <p>Esegue semplici richieste verbali in relazione a tali significati rispetto a contenuti noti.</p> <p>Utilizza un modello di conversazione adeguato rispettando le</p>	<p>L'alunno coglie l'argomento e le informazioni principali di esposizioni, narrazioni o dibattiti affrontati in classe, anche con il supporto di immagini e su temi non affrontati in precedenza.</p> <p>Esegue semplici richieste verbali in relazione a tali significati.</p> <p>Utilizza un modello di conversazione adeguato e talvolta originale</p>

IN SOSTANZA

	Situazioni	Risorse	Continuità	Autonomia
AVANZATO	Nota e non nota	Proprie e del docente	Con continuità	Autonomo/a
INTERMEDIO	Nota e non nota	Del docente	Con continuità nella situazione nota	Autonomo/a nella situazione nota
BASE	Nota	Del docente	Discontinuo	Autonomo/a
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Nota	Del docente	Discontinuo	Non autonomo/a

MARIA DI CLASSE II

	DISCIPLINA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO	GIUDIZIO DESCRITTIVO
Cogliere l'argomento e le informazioni principali di esposizioni, narrazioni o dibattiti affrontati in classe, anche con il supporto di immagini.	AVANZATO	L'alunna coglie l'argomento e le informazioni principali di esposizioni, narrazioni...anche con il supporto di immagini su temi noti ma anche non noti.
Utilizzare un modello di conversazione per prendervi parte rispettando le regole condivise...	INTERMEDIO	Inoltre utilizza modalità di conversazione pertinenti su tematiche proposte...

**SECONDO CASO: GIOVANNI
CLASSE IV - GEOGRAFIA**

GEOGRAFIA - OSA **in forma operativa**

Traguardo (dalle Indicazioni nazionali)	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare la propria posizione e quella degli oggetti nello spazio vissuto risetto a diversi punti di riferimento saziali. • Utilizzare concetti topologici e indicatori saziali per descrivere la posizione di persone e oggetti (ad es. sora, sotto, davanti, dietro, sinistra, destra, alto, basso, n primo piano, in secondo piano, interno, esterno, dentro, fuori... • Eseguire comandi spaziali in giochi strutturati di orientamento, in classe e in palestra. • Eseguire percorsi in sazi limitati seguendo indicazioni spaziali verbali e/o iconiche. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare concetti topologici e indicatori spaziali per eseguire percorsi di varia difficoltà e natura (giardino / cortile della scuola,...), anche rispettando le regole del codice stradale. • Descrivere percorsi pedonali di varia difficoltà e natura, anche eseguiti da altri. • Eseguire comandi spaziali in giochi strutturati di orientamento, in classe e in palestra. • Utilizzare carte geografiche per orientarsi nello spazio durante l'esecuzione di un percorso. • Utilizzare fotografie di luoghi e punti di riferimento per orientarsi nello spazio durante l'esecuzione di un percorso. • Utilizzare correttamente punti cardinali e coordinate geografiche. 	<ul style="list-style-type: none"> • Progettare ed eseguire percorsi nello spazio utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. • Eseguire comandi spaziali in giochi strutturati di orientamento. • Utilizzare carte geografiche come strumenti di orientamento per: eseguire percorsi con punti di riferimento fissi; individuare i punti cardinali... • Utilizzare correttamente punti cardinali e coordinate geografiche. • Giustificare le proprie scelte di orientamento argomentandole. • Trovare errori nelle proprie scelte di orientamento e correggere. 	<ul style="list-style-type: none"> • Progettare ed eseguire percorsi nello spazio, utilizzando piante, carte tematiche e geografiche, carte mute, bussola, fotografie del territorio, coordinate geografiche, scale grafiche e numeriche. • Eseguire comandi saziali in giochi strutturati di orientamento, sul territorio. • Descrivere i principali sistemi di orientamento nello spazio e utilizzarli in situazioni concrete. • Utilizzare correttamente punti cardinali e coordinate geografiche pe compiere scelte di orientamento. • Giustificare le proprie scelte di orientamento argomentandole. • Trovare errori nelle proprie scelte di orientamento e correggere. • Utilizzare modelli di comportamento da tenere in caso di emergenza in situazioni simulate. 	

Traguardo (dalle Indicazioni nazionali)	GEOGRAFIA - OSA in forma operativa				
	Classe I	Classe II	Class e III	Classe IV	Classe V
L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.				<ul style="list-style-type: none"> • Progettare ed eseguire percorsi nello spazio, utilizzando piante, carte tematiche e geografiche, carte mute, bussola, fotografie del territorio e cogliendo significati e implicazioni delle scale grafiche e numeriche. • Eseguire comandi spaziali in giochi strutturati di orientamento, sul territorio. • Descrivere i principali sistemi di orientamento nello spazio (ad es. bussola, astri, ecc.) • Utilizzare correttamente punti cardinali e coordinate geografiche per compiere scelte di orientamento. • Giustificare le proprie scelte di orientamento argomentandole. 	

IV Primaria

Competenza:

Nuclei fondanti/obiettivi di apprendimento (cosa valuto)	Criteri/dimensioni (le quattro dimensioni: come valuto)	Livelli (tengo conto delle quattro dimensioni: autonomia, situazione, ecc.)			
		In via di prima acquisizione	base	Intermedio	Avanzato
<p>Progettare ed eseguire percorsi nello spazio, utilizzando piante, carte tematiche e geografiche, carte mute, bussola, fotografie del territorio e cogliendo significati e implicazioni delle scale grafiche e numeriche.</p> <p>Utilizzare correttamente punti cardinali e coordinate geografiche per compiere scelte di orientamento</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Autonomia - Situazione nota/non nota - Risorse - Continuità 	<p>L'alunno esegue semplici percorsi nello spazio utilizzando piante e carte tematiche con la guida dell'insegnante.</p> <p>E' in via di acquisizione l'utilizzo corretto dei punti cardinali e delle coordinate geografiche.</p>	<p>L'alunno progetta ed esegue percorsi nello spazio, utilizzando piante, carte tematiche e geografiche, carte mute, bussola, fotografie del territorio se guidato e cogliendo in parte significati e implicazioni delle scale grafiche e numeriche.</p> <p>Utilizza unti cardinali e coordinate con il supporto del docente.</p>	<p>L'alunno progetta ed esegue percorsi noti nello spazio, utilizzando piante, carte tematiche e geografiche, carte mute, bussola, fotografie del territorio e cogliendo significati e implicazioni delle scale grafiche e numeriche.</p> <p>Utilizza correttamente punti cardinali e coordinate geografiche per compiere scelte di orientamento</p>	<p>L'alunno progetta ed eseguire con sicurezza percorsi nello spazio, anche non noti, utilizzando piante, carte tematiche e geografiche, carte mute, bussola, fotografie del territorio e cogliendo significati e implicazioni delle scale grafiche e numeriche.</p> <p>Utilizzare correttamente punti cardinali e coordinate geografiche per compiere scelte di orientamento</p>

IN SOSTANZA

	Situazioni	Risorse	Continuità	Autonomia
AVANZATO	Nota e non nota	Proprie e del docente	Con continuità	Autonomo/a
INTERMEDIO	Nota e non nota	Del docente	Con continuità nella situazione nota	Autonomo/a nella situazione nota
BASE	Nota	Del docente	Discontinuo	Autonomo/a
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Nota	Del docente	Discontinuo	Non autonomo/a

GIOVANNI DI CLASSE IV

	DISCIPLINA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO	GIUDIZIO DESCRITTIVO
Progettare ed eseguire percorsi nello spazio, utilizzando piante, carte tematiche e geografiche, carte mute, bussola, fotografie del territorio e cogliendo significati e implicazioni delle scale grafiche e numeriche.	BASE	Giovanni progetta ed esegue semplici percorsi noti utilizzando piante e carte del territorio. Si orienta anche in spazi non noti utilizzando i punti cardinali con il supporto dell'insegnante.
Utilizzare correttamente punti cardinali e coordinate geografiche per compiere scelte di orientamento	INTERMEDIO	

**TERZO CASO CASO: MIRIAM
CLASSE V - ITALIANO**

Esempio di curriculum scuola primaria (R.Trincherò)

Traguardo (dalle Indicazioni nazionali)	ITALIANO - OSA in forma operativa				
	Classe Prima	Classe Seconda	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
<p>Riflettere sull'uso della lingua</p> <p>Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico, riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.</p> <p>E' consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo)</p> <p>Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere le principali convenzioni ortografiche (accenti, apostrofi, digrammi, doppie, divisione in sillabe, verbi essere e avere, punteggiatura) Produrre testi applicando le principali convenzioni ortografiche. Produrre semplici e intuitive riflessioni di tipo grammaticale sulla struttura della lingua. Eseguire semplici ricerche sul significato di parole ed espressioni presenti nei testi letti. 	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare le principali convenzioni... 			<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere le principali strutture sintattiche (soggetto, predicato e principali complementi diretti e indiretti) in vari tipi di testo. Riconoscere le principali strutture morfologiche (nomi, aggettivi, articoli, pronomi, verbi, avverbi, connettivi logici/spaziali/temporali) in vari tipi di testo. Utilizzare in modo pertinente termini specifici legati alle discipline di studio, anche aiutandosi col dizionario. Ideare parole derivate e composte, anche utilizzando prefissi e suffissi. Riconoscere i modi finiti e indefiniti del verbo, le forme attive, passive, riflessive. Produrre testi utilizzando correttamente le convenzioni ortografiche. Produrre messaggi utilizzando diversi linguaggi comunicativi. Riconoscere e utilizzare termini linguistici derivati da lingue straniere. Criticare le proprie scelte linguistiche e cambiarle quando necessario.

Traguardo (dalle Indicazioni nazionali)	ITALIANO - OSA in forma operativa				
	Classe Prima	Classe Second a	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
<p>Riflettere sull'uso della lingua</p> <p>Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico, riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.</p> <p>E' consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo)</p> <p>Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi.</p>					<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le principali strutture sintattiche (soggetto, predicato e principali complementi diretti e indiretti) in vari tipi di testo. • Riconoscere le principali strutture morfologiche (nomi, aggettivi, articoli, pronomi, verbi, avverbi, connettivi logici/spaziali/temporali) in vari tipi di testo. • Utilizzare in modo pertinente termini specifici legati alle discipline di studio, anche aiutandosi col dizionario. • Ideare parole derivate e composte, anche utilizzando prefissi e suffissi. • Riconoscere i modi finiti e indefiniti del verbo, le forme attive, passive, riflessive. • Produrre testi utilizzando correttamente le convenzioni ortografiche. • Produrre messaggi utilizzando diversi linguaggi comunicativi. • Riconoscere e utilizzare termini linguistici derivati da lingue straniere. • Criticare le proprie scelte linguistiche e cambiarle quando necessario.

V Primaria

Competenza:

Nuclei fondanti/obiettivi di apprendimento (cosa valutato)	Criteri/dimensioni (le quattro dimensioni: come valutato)	Livelli (tengo conto delle quattro dimensioni: autonomia, situazione, ecc.)			
		In via di prima acquisizione	base	Intermedio	Avanzato
<p>Riconoscere le principali strutture morfologiche (nomi, aggettivi, articoli, pronomi, verbi, avverbi, connettivi logici/spaziali/temporali) in vari tipi di testo.</p> <p>Criticare le proprie scelte linguistiche e cambiarle quando necessario.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Autonomia - Situazione nota/non nota - Risorse - Continuità 	<p>In situazioni note e semplici l'alunno se guidato riconosce alcune strutture morfologiche (nomi, aggettivi, articoli, verbi).</p> <p>Ha cominciato un percorso di analisi delle proprie scelte linguistiche con la guida del docente.</p>	<p>L'alunno riconosce autonomamente in maniera discontinua e in situazioni note le principali strutture morfologiche (nomi aggettivi, verbi...).</p> <p>E' consapevole delle proprie scelte linguistiche e, se guidato, riesce a cambiarle.</p>	<p>L'alunno riconosce le principali strutture morfologiche (nomi...) in contesti noti.</p> <p>L'alunno critica le proprie scelte linguistiche.</p>	<p>L'alunno riconosce le principali... in vari tipi di contesto con padronanza.</p> <p>L'alunno critica le proprie scelte linguistiche e riesce a cambiarle opportunamente quando è necessario.</p>

IN SOSTANZA

	Situazioni	Risorse	Continuità	Autonomia
AVANZATO	Nota e non nota	Proprie e del docente	Con continuità	Autonomo/a
INTERMEDIO	Nota e non nota	Del docente	Con continuità nella situazione nota	Autonomo/a nella situazione nota
BASE	Nota	Del docente	Discontinuo	Autonomo/a
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Nota	Del docente	Discontinuo	Non autonomo/a

MIRIAM DI CLASSE V

	DISCIPLINA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO	GIUDIZIO DESCRITTIVO
Riconoscere le principali strutture morfologiche (nomi, aggettivi, articoli, pronomi, verbi, avverbi, connettivi logici/spaziali/temporali) in vari tipi di testo.	AVANZATO	Miriam riconosce con sicurezza le principali strutture morfologiche in una pluralità di testi. E' in grado di valutare le proprie opinioni, di riflettere ed eventualmente è in grado di cambiarle.
Criticare le proprie scelte linguistiche e cambiarle quando necessario.	AVANZATO	

Per la condivisione
di documenti e la
scrittura cooperativa
on line



Per
interagire con
gli studenti
in diretta



Per la
registrazione
di
videolezioni



Blendspace
Classi
virtuali e
cruscotto
condiviso



Lavagna
interattiva
multifunzione



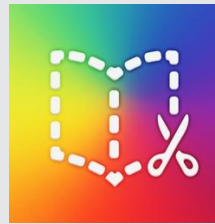
Presentazioni e
animazioni

**La didattica a distanza vista
da vicino**



Per la
realizzazione di
sondaggi e test

Book Creator
Per creare
libri



Storytelling,
narrazioni e
immagini



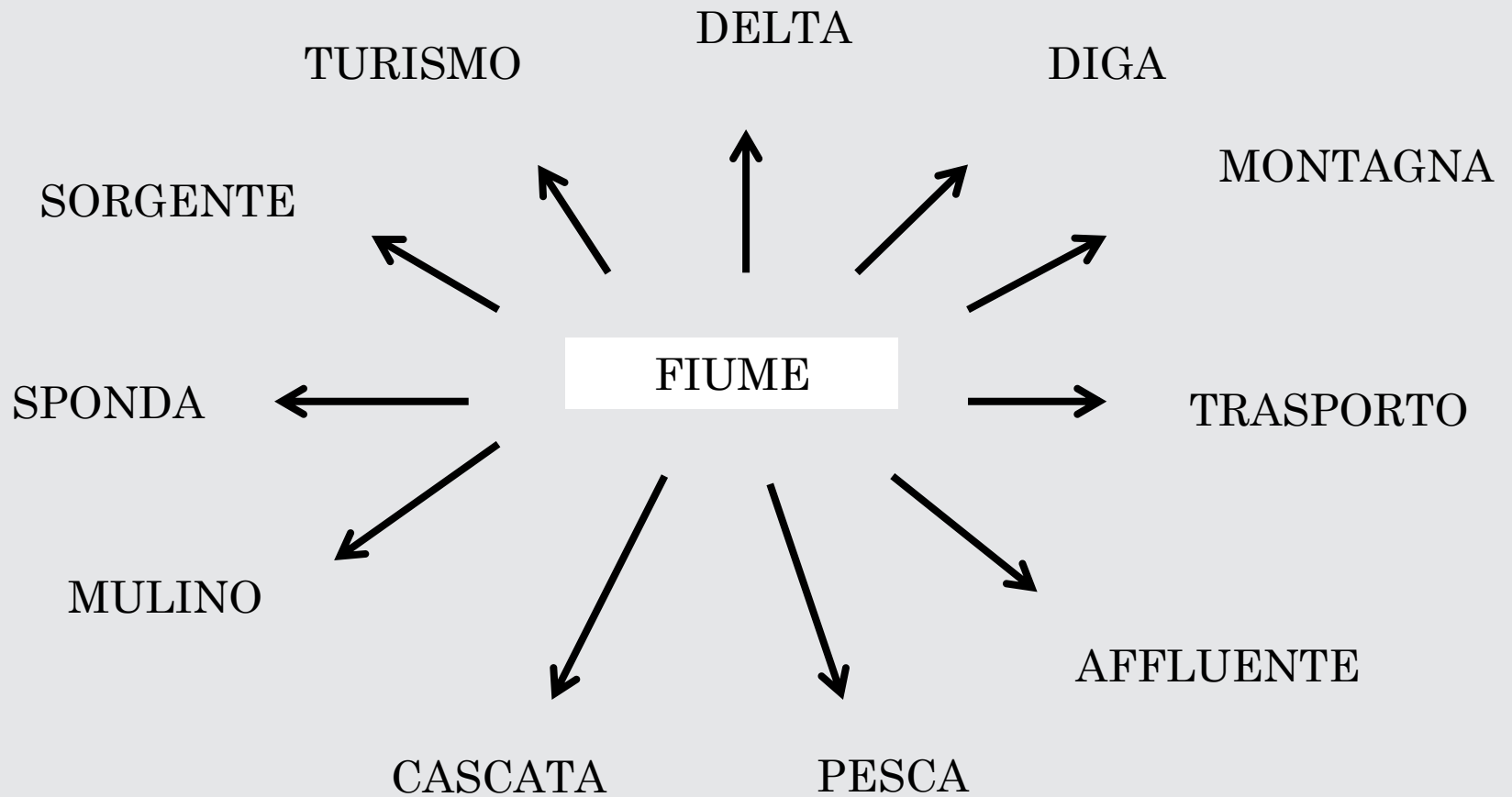
Kahoot!

Per
interagire
in diretta



Per la
registrazione di
microlezioni

DALLE MAPPE MENTALI ALLE MAPPE CONCETTUALI



ORGANIZZATORI COGNITIVI



COGGLE

[Home](#)

[Login](#)

[Prezzi](#)

[Caratteristiche](#)

[Galleria](#)

coggle

Il modo chiaro per condividere informazioni complesse.

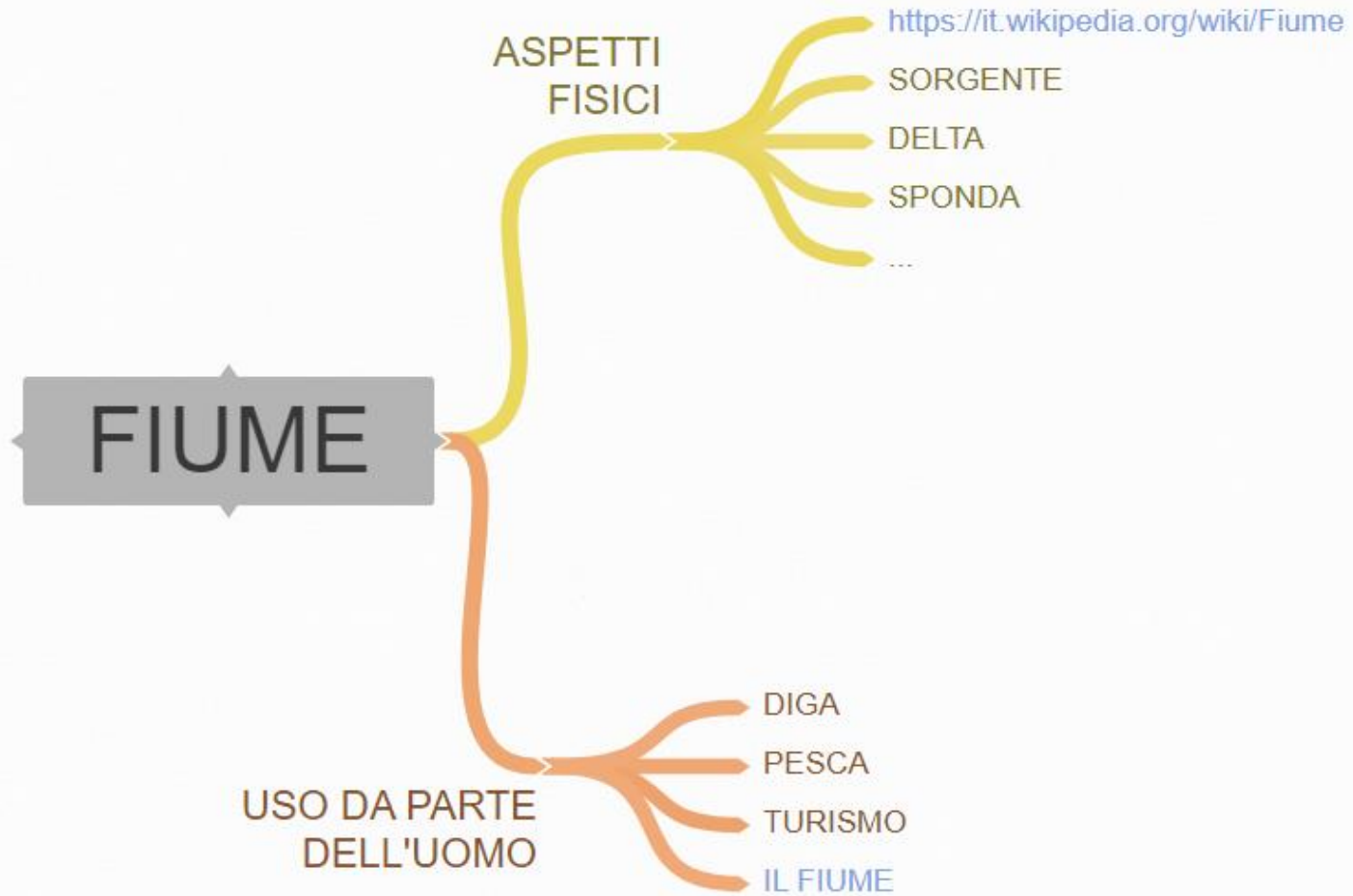
coggle

Tutorial Video:
Introduction

▶ 0:00 / 1:30

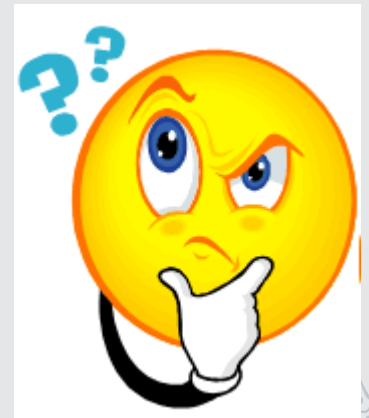


gle



DOMANDE

- L'insegnante si sofferma a chiedere se ciò che sta dicendo è chiaro o se gli alunni hanno domande da porre.



Tratta da: A. Galvani, *La didattica in classe*

IL FEEDBACK CON GOOGLE MODULI

The screenshot displays the Google Forms editor for a form titled "Prova con feedback". The top navigation bar includes the form title, a folder icon, a star icon, a status message "Tutte le modifiche sono state salvate in Drive", and icons for help, preview, undo, redo, and a purple "Invia" button. Below the navigation bar are tabs for "Domande", "Risposte", and "Impostazioni".

The main content area shows the form title "Prova con feedback" and a subtitle "Descrizione modulo". Below this is a question editor for a multiple-choice question:

Cosa sappiamo sulle colline?

The question type is set to "Scelta multipla". The question has three radio button options, each with a delete icon (X) to its right:

- Hanno forme appuntite e si trovano tra i 200 e i 600 metri sul livello del mare
- Hanno forme arrotondate e si trovano tra i 600 e i 1000 metri sul livello del mare
- Hanno forme arrotondate e si trovano tra i 200 e i 600 metri sul livello del mare

At the bottom of the question editor, there is a link to "Aggiungi opzione" and a button labeled "aggiungi 'Altro'". On the right side of the editor, there is a vertical toolbar with icons for adding a new question, adding a new choice, adding a new image, adding a new video, and adding a new section.

Trasforma in un quiz

Assegna i valori in punti, imposta le risposte e fornisci automaticamente feedback



PUBBLICA VOTI

- Subito dopo ogni invio
- Successivamente, dopo la revisione manuale
Attiva risposte → Raccogli indirizzi email

IMPOSTAZIONI DI CHI RISPONDE

Domande senza risposta

Chi risponde può vedere le domande con risposta errata



Risposte corrette

Chi risponde può vedere le risposte corrette dopo la pubblicazione dei voti



Valori in punti

Chi risponde può vedere i punti totali e i punti ricevuti per ogni domanda



VALORI PREDEFINITI QUIZ GLOBALI

Valore in punti predefinito per le domande

Valori in punti predefinito per le domande

3 punti

Prova con feedback


Descrizione modulo

 Scegli le risposte corrette:



Cosa sappiamo sulle colline?

3  punti

- Hanno forme appuntite e si trovano tra i 200 e i 600 metri sul livello del mare
- Hanno forme arrotondate e si trovano tra i 600 e i 1000 metri sul livello del mare
- Hanno forme arrotondate e si trovano tra i 200 e i 600 metri sul livello del mare 

 [Aggiungi feedback sulla risposta](#)

Fine



✕ Aggiungi feedback

Risposte errate

Risposte corrette

Hai ricordato che cosa sono le colline, puoi passare alla domanda successiva



Annulla

Salva

...

3 punti

500 metri sul livello del mare

1000 metri sul livello del mare

600 metri sul livello del mare



Fine

Hanno forme appuntite e si trovano tra i 200 e i 600 metri sul livello del mare

Hanno forme arrotondate e si trovano tra i 600 e i 1000 metri sul livello del mare

Hanno forme arrotondate e si trovano tra i 200 e i 600 metri sul livello del mare ✓

Feedback per le risposte corrette



Hai ricordato che cosa sono le colline, puoi passare alla domanda successiva

Feedback per le risposte errate



Ripassa guardando il video



Fine

Prova con feedback

Descrizione modulo

Cosa sappiamo sulle colline?



Caselle di controllo



- Hanno forme appuntite e si trovano tra i 200 e i 600 metri sul livello del mare ✕
- Hanno forme arrotondate e si trovano tra i 600 e i 1000 metri sul livello del mare ✕
- Hanno forme arrotondate e si trovano tra i 200 e i 600 metri sul livello del mare ✓ ✕
- Aggiungi opzione o [aggiungi "Altro"](#)

Chiave di risposta (3 punti)



Obbligatorio



Prova con feedback

 r.maestro67@gmail.com (non condiviso) [Cambia account](#)

 Bozza salvata

*Campo obbligatorio

Cosa sappiamo sulle colline? *

3 punti

- Hanno forme appuntite e si trovano tra i 200 e i 600 metri sul livello del mare
- Hanno forme arrotondate e si trovano tra i 600 e i 1000 metri sul livello del mare
- Hanno forme arrotondate e si trovano tra i 200 e i 600 metri sul livello del mare

Invia

[Cancella modulo](#)

Questi contenuti non sono creati né avallati da Google. [Segnala una violazione](#) - [Termini di servizio](#) - [Norme sulla privacy](#)

✗ Cosa sappiamo sulle colline? *

0/3

- Hanno forme appuntite e si trovano tra i 200 e i 600 metri sul livello del mare
- Hanno forme arrotondate e si trovano tra i 600 e i 1000 metri sul livello del mare ✗
- Hanno forme arrotondate e si trovano tra i 200 e i 600 metri sul livello del mare

Risposta corretta

- Hanno forme arrotondate e si trovano tra i 200 e i 600 metri sul livello del mare

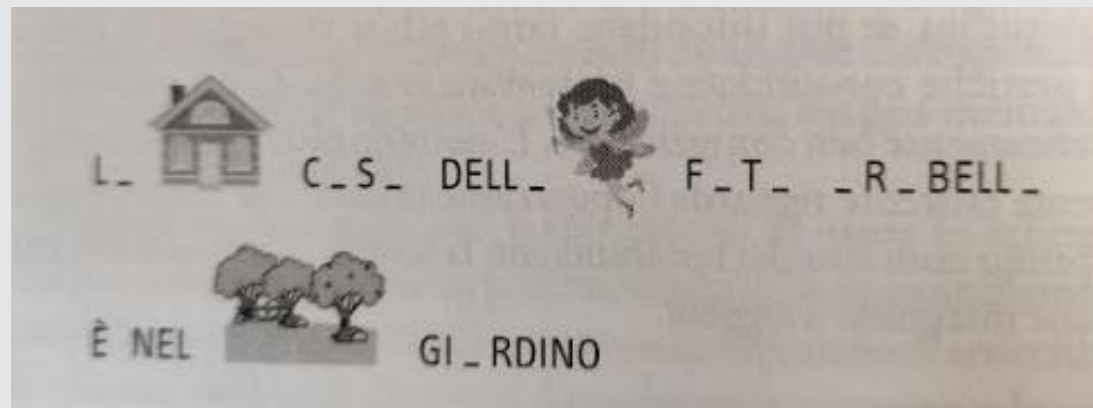
Commenti

Ripassa guardando il video



MITI DA SFATARE

«Nessuno dovrebbe ignorare il fatto che alcune questioni sono definitivamente risolte. Così oggi sappiamo che i metodi globali o ideovisivi non funzionano: tutti i bambini, di qualunque origine sociale, beneficiano di un apprendimento esplicito e più precoce imparando le corrispondenze tra lettere e suoni del linguaggio. Ritornare ancora su questo punto con il pretesto di sperimentare o esercitare la propria libertà di insegnamento sarebbe criminale». (S.Dehaene 2009)



MIGLIORARE LA CAPACITA' DI NARRAZIONE EMPATICA

youtube.com/watch?v=A1dnO3QI-ZY

YouTube

interactive storytelling techniques benedetto zanaboni



Prima di tutto, il nostro personaggio ha tre nomi...

1:14 / 7:40

The image shows a YouTube video player interface. At the top, there is a search bar with the text 'interactive storytelling techniques benedetto zanaboni'. Below the search bar is a video player. The video content shows a man sitting on the floor in a classroom, surrounded by a group of children. He is reading a book to them. The video player has a progress bar at the bottom, showing the video is at 1:14 out of 7:40. There are also standard video control icons like play, volume, and settings.

LA CREATIVITA'

Costrutto multidimensionale

- **Capacità potenziale**
- **Comportamento**

Insight!



COS'E' IL PENSIERO CREATIVO

- **Fluidità**
- **Flessibilità**
- **Originalità**



CREATIVITA' ACCIDENTALE

- «Gli egiziani seppellivano i morti nei frigoriferi»
- «Il Pontefice è uno che se casca 'mazza ma tutti»
- «Il faraone... TutanTelekom!»
- «In gita all'Italia in miniatura sono salita sul draghetto e stavo tutta schiaccia»
- «Io da grande voio fare il macanico e gonfiare le alle»

(Errori ingenui segnalati da maestre della scuola primaria)

ATTIVITA' PER LO SVILUPPO DELLA CREATIVITA'

Training «le coppie creative» (B.Munari)

- **Coppie complementari (ossimori)**
- **Moltiplicazione**
- **Spaesamento**
- **Cambio di colore**
- **Cambio di materia**
- **Cambio di funzione e uso**
- **Cambio di velocità e di moto**
- **Cambio di dimensione**
- **Cambio di peso**
- **Affinità di parole**
- **Fusione di elementi diversi**
- **Relazioni tra relazioni**
- **Somma**

REGGIO EMILIA: UNA SCUOLA «FUORICLASSE»

«Niente senza gioia»

- Grande attenzione ai primi accenni della loro curiosità
- Nessuna imposizione di attività ma si arte dai bisogni e dagli interessi dei bambini
- Soddisfazione sociale derivante dalla collaborazione a uno sforzo collettivo
- Fondamentale l'atmosfera, il clima che le maestre riescono a infondere
- Programma costruito non tanto sulle materie ma su progetti che meritano uno sforzo collettivo di proposte e di creatività

«La creatività è come una fantasia in continua evoluzione, e uno non sa quando un bambino la afferrerà»

Loris Malaguzzi

REGGIO EMILIA: UNA SCUOLA «FUORICLASSE»

**Esempio di progetto raccontato da Tiziana Filippini
(Goleman, Kaufman, Ray «Lo spirito creativo»)**

- **Una bambina porta a scuola un mazzo di sgargianti papaveri rossi**
- **Attività di gruppo: da dove vengono? Come fanno a crescere?**
- **Organizzazione di uscita nelle colline di Reggio Emilia**
- **Gioco libero nei prati e foto-racconto**
- **A scuola, proiezione delle immagini e gioco «entra nell'immagine»**
- **Realizzazione di un grande «affresco puzzle» (attività individuale, dialogo e attività cooperativa)**

COME SI UCCIDE LA CREATIVITA'

La dottoressa Annibale racconta in «Lo spirito creativo» di Goleman, Kaufman, Ray

- 1) Sorveglianza
- 2) Valutazione
- 3) Ricompense
- 4) Competizione
- 5) Eccessivo controllo
- 6) Limitare le scelte
- 7) Pressione
- 8) Il tempo!

Leggere forte!

Scuola dell'infanzia
e primaria

- Favorisce lo sviluppo delle funzioni cognitive fondamentali (attenzione, pianificazione, ecc.)
- Facilita lo sviluppo delle capacità di riconoscere le proprie e altrui emozioni
- Facilita lo sviluppo di abilità relazionali
- Incrementa notevolmente il numero di parole conosciute
- Aiuta nella costruzione della propria identità
- Favorisce lo sviluppo del pensiero critico
- Favorisce l'autonomia di pensiero



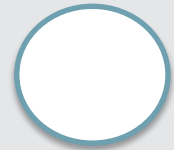
In pratica in digitale

Infanzia e
primaria

Costruire libri cooperativi con Book Creator

Il libro di tutti

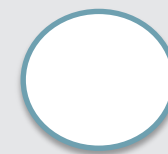
- **Obiettivi relazionali:**
cooperare rispettando i ruoli
affidati dall'insegnante
- **Per la scuola dell'infanzia le
attività cooperative
avvengono in sezione con le
attività creative che
diventeranno poi le immagini
e il racconto del libro**



In pratica in digitale

Infanzia e
primaria


Costruire libri cooperativi con Story Jumper



Il libro che parla

- **Obiettivi relazionali:
cooperare rispettando i ruoli
affidati dall'insegnante**



A black and white photograph of a rocky stream. The water flows over numerous dark, jagged rocks, creating white foam and rapids. In the lower-left foreground, a small waterfall cascades over a ledge. The background shows a steep, rocky bank. The overall scene is dynamic and natural.

Grazie per
l'attenzione e buon
lavoro!